

sua metà contro la murata o sulla coperta, da servire come caviglia per darvi volta dei cavi; - galloccia; - tacchetto; - castagnola.

Patamar nave da cabottaggio delle coste del Malabar. Ha fondo piatto, con chiglia che s'incurva verso il mezzo della nave per risalire verso prua: due alberi inclinati in avanti con vele triangolari.

Patente titolo che rilascia il Ministero della Marina ai diplomati capitani della marina mercantile dopo un esame teorico pratico col quale li abilita al comando di una nave; - di sanità certificato che viene rilasciato dal comandante di un porto al capitano di una nave, allorchè questa lasci una località per recarsi in un'altra. Dicesi allora **patente netta** quando, per le condizioni igieniche del luogo di partenza e del personale di bordo, essa serva di nulla-osta per l'approdo incondizionato della nave in qualsiasi porto (a meno che tali condizioni non siano cambiate lungo il viaggio). La **patente netta** è in contrapposto alla **patente brutta** la quale, ancora per le condizioni igieniche, obbliga la nave alla quarantena prima di approdare. Lo scopo dell'istituzione di queste patenti è quello di impedire il contagio, e quindi il diffondersi delle malattie contagiose.

Paterazzetto ciascun paterazzo degli alberelli; - **paterazzino** piccolo paterazzo.

Paterazzi funi che scendono dagli incappellaggi delle gabbie e dei velacci sino ai parasartie e servono a trattenere l'alberatura; se ne contano di tre specie: di poppa, di petto e volanti: prendono nome determinato da quello dell'alberetto a cui appartengono.

Patilè battello da carico del Gange con fondo piatto e un solo albero con vele rettangolari.

Patta ciascuna di quelle parti delle ancore a forma triangolare in pro-

lungamento delle marre e che serve a far presa nel fondo. Meglio **marra o palma**; - di **bolina** quella parte del gratile delle colonne che mediante le boline si apre di più al vento allo scopo di stringere meglio quando si naviga di bolina.

Pattino la patta delle piccole ancore.

Pavesata tela dipinta, che serve come ornamento per ricoprire le reti delle coffe dei bastimenti; - serie di tavoli disposti come un riparo dietro alla nave.

Pavese elettrico o più propriamente illuminazione di gala, è una illuminazione straordinaria che in occasione di feste può venire ordinata alle navi della marina da guerra. Ora è stato abolito, fatta eccezione per la R. N. *Trinacria*. Vedi **Gala**.

Pazienza cavigliera ben solida, posta a pie' degli alberi maggiori; - **girante** è un grosso bozzello a più occhi stropato di ferro e girante sopra un grosso e forte perno di ferro, posto ai pie' degli alberi maggiori. Sulla parte superiore dello stropo vi sono varie caviglie per dar volta ai cavi; serve come bozzello di ritorno alle varie manovre dell'albero.

Peata barca dorata del doge di Venezia; - oggi **barcaccia**, accone; **barcaccia** piatta da condur mercanzie, di capacità grande e di costruzione massiccia. Dicesi anche **plato**.

Pece navale resina proveniente dalla distillazione del pino e d'altre piante resinose. Serve a riempire i commenti dopo il calafataggio dei ponti. Ha un colore nero particolare, ed un odore forte penetrante. In marina per ricoprire i legnami e i metalli esposti alle intemperie si usa una vernice composta di tal pece, mescolata a solfato con calce, nero fumo, ecc.

Pecorelle le prime onde dal dosso spumoso suscitate dal vento; -